



**SERVIZIO CENTRALE**  
del Sistema di protezione  
per richiedenti asilo e rifugiati

Istituito ai sensi dell'art. 32 della legge 189/02 e affidato  
dal Ministero dell'Interno all'ANCI mediante convenzione



Roma 5 dicembre 2005

## COMUNICATO STAMPA

### NUOVI PROGETTI DI ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI

Il Ministero dell'Interno ha emanato oggi un **Decreto recante "Linee guida, formulario delle domande e criteri per la verifica della corretta gestione del contributo erogato dal Fondo per le politiche e i servizi dell'asilo e loro armonizzazione alle disposizioni del Decreto Legislativo del 30 maggio 2005, n. 140"**, pubblicato sulla G.U. 283 del 5/12/2005.

Potranno partecipare al bando per la ripartizione del Fondo tutti gli Enti locali che hanno già attivi servizi di accoglienza e tutela per richiedenti asilo e rifugiati o che prevedono di attivarli entro il prossimo 1° gennaio.

Nella formulazione dei contenuti, le linee-guida fanno infatti riferimento sia al citato Decreto n. 140, particolarmente significativo in quanto recepisce e attua la Direttiva europea 2003/9/CE che stabilisce le norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri, che al Decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 2004 n. 303, concernente il "Regolamento relativo alle procedure di riconoscimento dello status di rifugiato".

La scadenza per la presentazione della domanda per accedere al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo è fissata al **20 dicembre** ed è riservata agli enti locali che offrono servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, nonché alla tutela dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitaria. I progetti proposti dovranno prevedere una pluralità di servizi, fra cui sempre l'accoglienza con vitto, alloggio e assistenza socio-sanitaria, ma anche l'integrazione e la tutela, includendo, fra l'altro, anche la mediazione culturale, l'attivazione di corsi di lingua italiana, l'orientamento e l'informazione legale, l'inserimento scolastico dei minori, il supporto psicologico, l'orientamento alla formazione professionale e al lavoro.

Verrà data priorità, nella valutazione delle domande, ai servizi che riservano tutti i posti disponibili alle categorie più vulnerabili di beneficiari: disabili, anche temporanei, soggetti che richiedono assistenza sanitaria specialistica a domicilio, vittime di tortura e/o di violenza, minori non accompagnati, anziani.



*Programma cofinanziato  
dal Fondo Europeo  
per i Rifugiati*

via d'Ara Coeli, 3 - 00186 Roma tel. +39 0669768201 fax +39 066792962  
www.serviziocentrale.it - e-mail: info@serviziocentrale.it